



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 386

Dell' 08/07/2024

OGGETTO : SPOSTAMENTO TENSOSTRUTTURE NOLEGGIATE DALL'ASILO "M. FARINA" AL PARCO DEL CASTELLO MALGRÀ. MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS 36/2023 CON AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 ALLA DITTA TENCALI JODY, CORRENTE IN SANTHIÀ (VC), VIA DEL COMUNE N. 4, C.F. TNCJDY86S10L219T, PART. IVA 02737250023 – CIG B132AA69CD

Determinazione n° 386 dell' 08/07/2024.

Oggetto: SPOSTAMENTO TENSOSTRUTTURE NOLEGGIATE DALL'ASILO "M. FARINA" AL PARCO DEL CASTELLO MALGRÀ. MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS 36/2023 CON AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 ALLA DITTA TENCALI JODY, CORRENTE IN SANTHIÀ (VC), VIA DEL COMUNE N. 4, C.F. TNCJDY86S10L219T, PART. IVA 02737250023 – CIG B132AA69CD

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Premesso che:

- con ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco n. 43/2024 del 03/04/2024 ad oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE: SPOSTAMENTO DI N. 2 SEZIONI DELL'ASILO INFANTILE "MAURIZIO FARINA" IN TENSOSTRUTTURE IN ATTESA DELL'ESPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL TETTO, era stato ordinato alla ditta Tencali Jody, con sede in via Del Comune n. 4, Santhià (VC), cap. 13048, c.f. TNCJDY86S10L219T, part. IVA 02737250023, di provvedere, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di trasmissione dell'ordinanza (03/04/2024), alla fornitura con posa di n. 2 gazebi m 6x6 (superficie coperta complessiva: m 6x12) con pavimentazione in gomma e riscaldamento, presso la struttura comunale che ospita l'Asilo Infantile "Maurizio Farina", via Maurizio Farina n. 47 a Rivarolo Canavese (TO) con noleggio dal 04/04/2024 al 05/08/2024 come da preventivo del 02/04/2024, ad un costo complessivo di € 13.200,00 con fatture regime forfettario legge 190/14 per un uso ipotizzato di 4 (quattro mesi) e pertanto fino alla fine delle attività scolastiche prima della pausa estiva;
- in data 04/04/2024 la ditta Tencali Jody aveva provveduto al montaggio delle strutture con l'eccezione del collegamento degli impianti alla corrente;
- durante le operazioni di montaggio era emersa la necessità di dotare le tensostrutture di teloni perimetrali che facciano penetrare la luce naturale e di proteggere i pali verticali con coperture in gommapiuma per attutire eventuali urti da parte dei bambini;
- con determinazione del responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni n. 178 del 10/04/2024 è stato regolarizzato formalmente l'incarico conferito alla ditta Tencali Jody con ordinanza del Sindaco n. 43/2024, prevedendo la facoltà, reperiti i necessari fondi a bilancio, del ricorso a modifiche contrattuali di cui all'Art. 120 del D.Lgs 36/2023 fino ad un ammontare massimo del 50% dell'ammontare contrattuale (€ 6.600,00, in presenza sopravvenuta necessità di eventuali proroghe del noleggio, servizi e/o forniture supplementari, non previsti nell'incarico iniziale, in quanto un cambiamento del contraente nel contempo comporterebbe, in applicazione del principio di rotazione di cui all'Art. 49 del Codice, per la stazione appaltante un notevole dilungamento delle pratiche amministrative e per l'Ente e gli utenti della struttura notevoli disagi dovuti allo smontaggio delle strutture già montate ed il rimontaggio di altre strutture analoghe da parte di un'altra ditta con dilungamento delle tempistiche per l'incarico con un probabile sostanziale incremento dei costi;
- il codice **CPV** di riferimento è: 39154100-7 Noleggio ed allestimento stand
- è stato fatto riferimento al **CCNL**: Commercio
- l'importo complessivo del CIG **B132AA69CD** acquisito ammonta ad € 19.800,00 al netto di IVA (€ 13.200,00 per fornitura con posa, noleggio 4 mesi e smontaggio oltre fino ad € 6.600,00 per eventuale ricorso all'Art. 120 del D.lgs 36/2023, reperiti i necessari fondi a bilancio);

Dato atto che all'Asilo Farina la fine delle attività didattiche è stata anticipata al 28/06/2024;

Tenuto conto che:

- è stato necessario liberare il cortile dell'Asilo Farina il prima possibile per poter dare avvio ai lavori di risanamento del tetto;
- erano già stati stanziati i fondi per il noleggio, con corrispettivo a corpo (Allegato I.7, Art. 3, comma 1, lettera m) del D.Lgs 36/2023) delle due tensostrutture fino al 5/08/2024;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha pertanto deciso di utilizzare le tensostrutture, il cui noleggio è già stato previsto fino al 05/08/2024, in occasione dei festeggiamenti della Festa Patronale di San Giacomo e di farle spostare dal cortile dell'Asilo "Maurizio Farina" al parco del Castello Malgrà, riconoscendo alla ditta proprietaria delle strutture i costi dell'ulteriore smontaggio e rimontaggio delle strutture;

Acquisito agli atti il preventivo di spesa della ditta Tencali Jody, corrente in Santhià (VC), via Del Comune n. 4, c.f. TNCJDY86S10L219T, part. IVA 02737250023, di cui al prot. n. 15150/2024 del 04/07/2024, che quantifica i maggior costi derivanti dallo spostamento delle n. 2 tensostrutture 6x6m (complessivi 6x12m) in complessivi € 1.300,00 con fattura regime forfettario legge 190/14;

Rilevata quindi l'esigenza di far ricorso alla possibilità concessa dal Codice degli Appalti relativa alla modifica del contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'Art. 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023 con affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 alla ditta Tencali Jody, corrente in Santhià (VC), via Del Comune n. 4, c.f. TNCJDY86S10L219T, part. IVA 02737250023, la quale, per lo spostamento delle n. 2 tensostrutture 6x6m (complessivi 6x12 m) dall'Asilo Farina al parco del Castello Malgrà ha quantificato il costo in complessivi € 1.300,00 con fatture in regime forfettario, pertanto senza IVA;

Precisato che l'ente si era riservata la facoltà, qualora ricorrano i presupposti e reperiti i necessari fondi a bilancio, di far ricorso alle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del D.Lgs 36/2023 fino ad un massimo di € 6.600,00 corrispondenti al 50% dell'originario ammontare contrattuale;

Rilevato che, da attività istruttoria preventiva, come l'affidamento di cui in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che:

- ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs è stato individuato come **Responsabile del Progetto** per la proposta di affidamento e l'esecuzione il sottoscritto Arch. Arturo Andreol, responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni;
- il servizio in questione non è stato inserito nel programma triennale acquisto di bene e servizi in quanto l'importo stimato per l'affidamento risulta essere inferiore alle soglie di cui all'Art. 50, comma 1, lettera b), del codice e non deve pertanto essere inserito nel programma triennale citato in applicazione dell'Art. 37, comma 4, del D.Lgs 36/20023 citato;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- si procede pertanto alla modifica contrattuale in corso di esecuzione di cui all'Art. 120 del D.Lgs 36/2023 mediante affidamento diretto di cui all'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 in quanto si tratta di una trattativa diretta di importo inferiore a € 140.000, senza consultazione di più operatori economici anche in ottemperanza del principio della massima tempestività di cui all'Art. 1, comma 1 del D.Lgs 36/2023, assicurando che il soggetto scelto sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come desumibili da internet e dalla visura camerale acquisita agli atti;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'incarico in oggetto, tenuto conto anche dell'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto il ponteggio da fornire a noleggio risulta essere di metratura ridotta e non risulterebbe in linea del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- il **CCNL** applicato rimane quello del Commercio;
- **CODICE CPV** di riferimento: 39154100-7 Noleggio ed allestimento stand;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs n. 36/2023 che prescrive, nei contratti di lavori e servizi, l'obbligo in capo all'Ente di individuare nei documenti di gara i costi della **manodopera** secondo quanto previsto dal comma 13 dell'articolo 41, stimata in € 1.300,00 in quanto si tratta della quantificazione della sola manodopera in quanto il noleggio è già compreso nell'affidamento originario;
- l'importo complessivo del **CIG B132AA69CD**, tiene anche conto delle variazioni contrattuali entro il 50% dell'importo contrattuale originario pari ad € 6.600,00 che copre ampiamente la somma necessaria al presente ricorso all'Art. 120 del D.Lgs 36/2023 di € 1.300,00;
- come prescritto dall'art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti), comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, trattandosi di una trattativa diretta di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), con importo a base di gara inferiore a € 40.000,00, l'ente ha eseguito le seguenti verifiche in capo all'operatore economico interpellato:
 - Visura Camerale che attesta la regolare iscrizione dell'O.E. alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Torino – Numero REA VC-303663;
 - Annotazioni riservate ANAC che alla data dell'08/07/2024 non evidenziano iscrizioni;
 - Durc INPS-INAIL-CNCE regolare fino al 31/07/2024;

Dato atto che:

- l'affidamento in questione viene finanziato con fondi propri dell'Ente;
- in questa fase del procedimento è necessario impegnare i fondi necessari per la copertura della spesa per l'affidamento in oggetto per **€ 1.300,00**, importo esente IVA per regime forfettario della ditta affidataria, che trova copertura alla voce **470**, capitolo **224**, articolo **7** PRESTAZIONI DI SERVIZI PATRIMONIO E DEMANIO SPESE DIVERSE) del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, come approvato con DCC n. 70 del 21/12/2023:
 - Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - Titolo: 1 - Spese correnti
 - Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi
 - Livello 4: U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni
 - Livello 5: U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
 - Cod.Tr.U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
 - Cos.Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
 - C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

cap/art	beneficiario	incarico	importo	esigibilità
224/7	Tencali Jody, corrente in Santhià (VC), via Del Comune n. 4, c.f. TNCJDY86S10L219T, part. IVA 02737250023	Spostamento tensostrutture nolleggiate dall'Asilo "M. Farina" al Parco del Castello Malgrà CIG B132AA69CD	€ 1.300,00	2024

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., prevede la determinazione del responsabile del Servizio per addvenire alla stipulazione dei contratti in accordo con l'art. 17 del Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Rivarolo Canavese. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.

D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 che prevede l'adozione, con apposito atto, della decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di dover pertanto stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- il fine che intende perseguire è procedere allo spostamento di n. 2 tensostrutture già noleggiate dall'Asilo "M. Farina" al Parco del Castello Malgrà;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento di quanto in oggetto al di sotto delle soglie comunitarie di € 140.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- l'operatore economico interpellato è stato selezionato fra le ditte presenti sul territorio, note per lo svolgimento di servizi analoghi, nel rispetto del principio di rotazione in relazione a servizi analoghi assegnati in precedenza;
- il contratto, trattandosi di un affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, verrà perfezionato ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023 mediante affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- avendo l'affidamento complessivo conferito alla ditta selezionata durata inferiore a 12 mesi, non sono previsti riconoscimento prezzi di cui all'Art. 60 del Codice;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che rientra complessivamente nella fascia d'importo < € 40.000,00, l'**imposta di bollo** non è dovuta;
- l'informativa privacy è disponibile al link <https://www.rivarolocanavese.it/it-it/privacy>;
- è stato in origine acquisito, attraverso la piattaforma utilizzata per la richiesta preventivo, il CIG **B132AA69CD** per un importo totale di € **19.800,00**, importo già comprensivo della somma presunta necessaria per la copertura della spesa per un'eventuale ricorso all'Art. 120 del Codice fino ad € 6.600,00 corrispondenti al 50% dell'affidamento originario;
- ai sensi dell'Allegato I.7, Art. 3, comma 1, lettera m) del D.Lgs 36/2023, si precisa che l'affidamento presente verrà contabilizzato a corpo;
- è stato rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che il RUP ha ritenuto valida la documentazione acquisita e il preventivo trasmesso in quanto quest'ultimo risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, nel rispetto della vigente normativa propone pertanto l'affidamento del servizio in oggetto alla ditta Tencali Jody, corrente in Santhià (VC), via Del Comune n. 4, c.f. TNCJDY86S10L219T, part. IVA 02737250023 ad un costo di € **1.300,00** con fatturazione con regime forfettario;

Verificato che il sottoscritto e Responsabile Unico del Progetto (RUP) non versi in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare il servizio in oggetto alla ditta Tencali Jody, corrente in Santhià (VC), via Del Comune n. 4, c.f. TNCJDY86S10L219T, part. IVA 02737250023 al costo di complessivi € 1.300,00;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

e che di conseguenza per l'affidamento in oggetto non è dovuto alcun contributo né da parte dell'OE, né da parte della SA;

Dato atto che:

- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità previste dall'art.52, comma 2, del D.Lgs 36/2023;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni di quanto affidato venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

Accertato che, come indicato nella **delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024**, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assolve mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;
- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla **delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023** come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli **obblighi di pubblicazione** in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;
- essendo stato acquisito il CIG dell'affidamento in oggetto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata di MePA/Consip, la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice precisando che ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli Artt. 20 e 28 del D.Lgs 36/2023;

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) il pagamento della spesa per l'affidamento in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il codice CIG citato in oggetto da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- d) è stato chiesto alla ditta di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle forniture/prestazioni collegate, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara e dal vigente regolamento di

contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;

- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Dato atto che non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 154.937,07, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs 36/2023;
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione
- D,Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione della G.C. n. 1 del 10/01/2024 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2024/2026, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto del Sindaco n. 10-2024 del 12/06/2024 con il quale è stato confermato l'Arch. Arturo Andreol come Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni fino al 30/09/2024 e in virtù del quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

DETERMINA

1. Di approvare la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Rivarolo Canavese. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.

2. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- il fine che intende perseguire è procedere allo spostamento di n. 2 tensostrutture già noleggiate dall'Asilo "M. Farina" al Parco del Castello Malgrà;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento di quanto in oggetto al di sotto delle soglie comunitarie di € 140.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- l'operatore economico interpellato è stato selezionato fra le ditte presenti sul territorio, note per lo svolgimento di servizi analoghi, nel rispetto del principio di rotazione in relazione a servizi analoghi assegnati in precedenza;
- il contratto, trattandosi di un affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, verrà perfezionato ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023 mediante affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- avendo l'affidamento complessivo conferito alla ditta selezionata durata inferiore a 12 mesi, non sono previsti riconoscimento prezzi di cui all'Art. 60 del Codice;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che rientra complessivamente nella fascia d'importo < € 40.000,00, **l'imposta di bollo** non è dovuta;
- l'informativa privacy è disponibile al link <https://www.rivarolocanavese.it/it-it/privacy>;
- è stato in origine acquisito, attraverso la piattaforma utilizzata per la richiesta preventivo, il CIG **B132AA69CD** per un importo totale di **€ 19.800,00**, importo già comprensivo della somma presunta necessaria per la copertura della spesa per un'eventuale ricorso all'Art. 120 del Codice fino ad € 6.600,00 corrispondenti al 50% dell'affidamento originario;
- ai sensi dell'Allegato I.7, Art. 3, comma 1, lettera m) del D.Lgs 36/2023, si precisa che l'affidamento presente verrà contabilizzato a corpo;
- è stato rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

3. **Di affidare**, per i motivi indicati in premessa, lo *Spostamento tensostrutture noleggiate dall'Asilo "M. Farina" al Parco del Castello Malgrà.* – CIG B132AA69CD alla ditta:

ragione sociale impresa	TENCALI JODY
sede legale	Santhià (VC), via Del Comune n. 4, cap. 13048
codice fiscale	TNCJDY86S10L219T
partita IVA	02737250023
indirizzo pec	jodytencali@pec.buffetti.it
indirizzo e-mail	tencalijody@gmail.com
tel.	331-5044596
Durc regolare fino al	31/07/2024

ad un costo di **€ 1.300,00** con fatturazione in regime forfettario;

4. **Di impegnare** la spesa complessiva per le prestazioni in oggetto di **€ 1.300,00** nel seguente modo:

- alla voce **470**, capitolo **224**, articolo **7** PRESTAZIONI DI SERVIZI PATRIMONIO E DEMANIO SPESE DIVERSE) del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, come approvato con DCC n. 70 del 21/12/2023:
 - Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - Titolo: 1 - Spese correnti
 - Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi
 - Livello 4: U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni
 - Livello 5: U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
 - Cod.Tr.U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
 - Cos.Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
 - C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

cap/art	beneficiario	incarico	importo	esigibilità
224/7	Tencali Jody, corrente in Santhià (VC), via Del Comune n. 4, c.f. TNCJDY86S10L219T, part. IVA 02737250023	Spostamento tensostrutture noleggiate dall'Asilo "M. Farina" al Parco del Castello Malgrà CIG B132AA69CD	€ 1.300,00	2024

5. **Di dare atto**, ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, che trattandosi di appalto con CIG, comprese le eventuali opzioni di contratto, di importo inferiore a € 40.000,00 non è dovuto il pagamento del contributo;
6. **Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
7. **Di dare atto** che la liquidazione, eseguite regolarmente le prestazioni comprese nell'affidamento, avverrà mediante apposito atto di liquidazione del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, previo ricevimento di regolare fattura elettronica previo accertamento della corrispondenza dei documenti contabili a quanto fornito, fatturato secondo quanto contenuto nella documentazione allegata alla trattativa diretta e precisata nel presente atto, ed accertata la regolarità contributiva;
8. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
9. **Dato atto** che:
 - qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità previste dall'art.52, comma 2, del D.Lgs 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
 - ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;
10. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) e 28 (Trasparenza dei contratti pubblici) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;

- 11. Di dare atto** che l'affidamento in questione, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- 12. Di dare atto** che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile del Progetto è il sottoscritto Arch. Arturo Andreol, responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo arturo.andreol@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 4546440;
- 13. Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012;
- 14. Di dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI
firmato digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL

Copia conforme all'originale.

Rivarolo C.se 25/07/2024

il Segretario Generale
Dott. Aldo MAGGIO
